Ripon Dicembre 8 1913

Cari suoceri cugnati e cugnate

Avvicinandosi le feste natalizie, mi sento nel mio cuore l'obbligo ed dovere di scrivere due righe a chi lontano io amo; sebbene ancora non conosciente di voi; o cari suoceri non posso lasciar passare queste feste senza manifestarvi il nostro stato. Comincio col dire che di salute stiamo tutti bene forse avrete a temare della rottura del mio braccio; ma non turbatevi per questo, che ora son guarito, non ancora perfettamente, ma adesso lavoro già. Ho cominciato la sera del 26 Novembre a ~~mang~~ mungere vacche, che era più di due mesi che non mungevo più, certamente che la forza che avevo prima fin adesso non l'ho ancora in quella mano, e prima di poter lavorare libero come prima, ci vorrà ancora quattro o cinque mesi; il dottore me le rangiato bene non ce niente ad dire, ma in questi paesi e il clima tutto differente da casa, quando si fa male si ne sente per lungo tempo; finisco questo argomento e passo ad altre cose. Per mezzo del giornale ho saputo che la notte dell'ota Otto. avete avuto un grande cattivo tempo nella valle del Ticino sprofondando il treno e causando la morte al povero Salletta un bravo giovane (per quanto io lo conoscevo) abbiamo fatto il soldato insieme, mi è rincresciuto tanto della sua triste fine; sarebbe meglio che una parte di quella fosse caduta in questi paesi, che sono già due anni ben secchi che si passa. Quest'anno pare che vuole essere un po differente, ha già piovuto un bel po tanto che ora si può andare avanti a lavorare la terra, ora siamo dietro anche noi a plavare per mettere il bartzi; e credo che quest'anno faremo meglio dell'anno scorso anche sulla terra alta; in quanto agli affari del ~~day~~ dairy vanno piuttosto bene, continuiamo sempre a fare formaggio ed ora si vende anche con bel prezzo, è già lungo tempo che non si vende più così tanto; col cambiamente del partito e presidente tutti dicevano che tutto voleva venir giù a baratto, ma fin ora non c'è ancora nessun cambiamento anzi è meglio dell'anno scorso, tanto vitelli e vacche dal macello sono più care.

Giorni or sono abbiamo ricevuto la vostra lettera e siamo contenti al sentire che siete tutti in buona salute; e che Santina fa conto di venire in questi paesi sarei~~tta~~ contenta di vederla e non si sa che avessi a vederla in presto, per maritarsi dei mezzi matti avrà sempre tempo ed è meglio che segue il destino e ciò che il cuore le suggerisce. (certamente che questi non sono i miei interessi ma è quello che vorrei io fare)

(ricevete questo piccolo regalo di fr 50
buone feste buona fine e miglior principio d'anno)

Il ~~suo~~ nostro bambino vien grande ed è sano e vispo come un pesce, non parla ancora, avete detto di farlo visitare dal dottore se non parlava ancora, ma non da a tenere che non vuol parlare, perchè sapisce tutto come un vecchio, gli domando dove è una roba dove è laltra e lui subito fa segno col suo dito, mi ~~ha~~ avete detto che sembra sia moretto, ma invece non lo è ha i capelli biondi ed in faccia è bianca e rosso come una mela. Un mese fa è stato Elia a trovarmi è rimasto qui per alcuni giorni e dopo è tornato al suo vecchio posto al suo lavoro. Basta, credo di aver detto tutto cio che il cuore mi ha suggerito ricevete i più sinceri saluti ed un bacio

dal vostro genero, e figlia.

arrivederci un qualche giorno.
god by.